

AVVISO PUBBLICO EX DGR 4749/2021
IN ATTUAZIONE DEL “PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE – DOPO DI NOI L.N. 112/2016”

1. PRINCIPI GENERALI E FINALITÀ

Il programma operativo regionale, ai sensi della L.N. 112/2016, prevede l'attivazione di percorsi volti a sostenere persone disabili gravi prive del sostegno familiare o in previsione del venire meno dello stesso, anche attraverso lo sviluppo di specifiche autonomie e percorsi di de-istituzionalizzazione. Questi specifici interventi si inseriscono nel contesto complessivo delle politiche regionali a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie che in Lombardia è molto ricco ed articolato, fortemente orientato a mantenere il più possibile la persona con disabilità nel proprio contesto di vita e a supportare la famiglia nell'azione quotidiana di assistenza.

2. INTERVENTI FINANZIATI E FORMULAZIONE DEL PROGETTO

- A. **Interventi gestionali:** erogazione di contributi volti alla persona disabile grave (ai sensi della L. 104/92, art. 3 comma 3) per:
- sostegno e accompagnamento all'autonomia;
 - sostegno alla residenzialità (gruppo appartamento, soluzioni di co-housing e housing sociale);
 - pronto intervento.
- B. **Interventi infrastrutturali:** erogazione di contributi per:
- spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica e/o riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, telesorveglianza o teleassistenza);
 - spese di locazione e/o condominiali.

Al fine dell'erogazione del contributo deve essere predisposto un progetto individuale costruito sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale (dinamiche affettive, vissuti del contesto familiare, contesto socio-relazionale, bisogni, motivazioni ed attese della persona disabile e del contesto familiare), effettuata in maniera integrata con gli operatori dell'ASST e del Comune/Ambito territoriale. La valutazione multidimensionale è preceduta dalla verifica dei requisiti di accesso da parte dell'ambito territoriale di riferimento.

Il progetto individuale rappresenta lo strumento cardine per avviare il percorso di emancipazione della persona adulta con disabilità, assumendo la valenza di Progetto di Vita.

Alla sua stesura concorrono tutti i soggetti della rete dei servizi coinvolti o attivabili e comprende le abilità e le capacità residue della persona con disabilità, nonché le sue aspettative/motivazioni, in tutte le dimensioni del vivere quotidiano.

Il progetto deve essere sottoscritto dalla persona e dalla sua famiglia (se presente) o da chi ne garantisce protezione giuridica, da un rappresentante dell'ASST, da un referente del Comune/Ambito, dal Case Manager e dal referente dell'ente erogatore impegnato nella realizzazione del progetto di vita.

Il progetto deve avere una durata temporale di almeno 2 anni con la possibilità di essere rivisto. Nel corso del progetto, la valutazione in itinere permette di seguirne l'andamento e di sostenere/monitorare il processo di cambiamento.

3. DESTINATARI

- A. **Persone con disabilità grave:**
- non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
 - ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L. 104/92, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge;
 - con età: 18/64.

B. Prive del sostegno familiare in quanto:

- mancanti di entrambi i genitori;
- i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale;
- si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Nel caso in cui i richiedenti presentino comportamenti auto/etero aggressivi o condizioni di natura clinica e comportamentale complesse, sarà necessario che gli operatori/referenti dei servizi già impegnati a loro sostegno siano coinvolti sia nella fase di valutazione multidimensionale sia di progettazione. Sarà cura e responsabilità dell'ente gestore, nell'ambito delle risorse definite ed assegnate nel budget di progetto, garantire i necessari ed appropriati sostegni per tutta la durata del progetto.

4. DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DEI SOSTEGNI

4.A. SOSTEGNI INTERVENTI GESTIONALI

➤ ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA

Percorsi di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare ovvero per la deistituzionalizzazione. Gli interventi accompagnano la famiglia, la persona con grave disabilità e il suo contesto di vita a riconoscere possibilità di sviluppo personale in età adulta e i sostegni necessari per poter realizzare un progetto di vita, attraverso l'opportunità di sperimentarsi in situazioni concrete (es. alloggi palestra) e durante periodi di distacco dalla famiglia (es. week end di autonomia).

SOSTEGNI

Voucher annuale pro capite fino ad un massimo di € 4.800,00 per promuovere percorsi finalizzati all'emancipazione dal contesto familiare (o alla deistituzionalizzazione), attraverso ad esempio l'acquisizione della cura, consapevolezza di sé e del proprio benessere emozionale, l'organizzazione del proprio tempo, l'apprendimento di abilità specifiche, il riconoscimento e il rispetto delle regole di vita comunitarie e sociali, lo sviluppo delle competenze lavorative.

Il Voucher annuale pro capite fino ad un massimo di € 4.800,00 è incrementabile di un valore annuo fino ad € 600,00 per assicurare le seguenti attività sul contesto familiare:

- consulenza;
- sostegno alle relazioni familiari, sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto.

Il presente Voucher è destinato a sostenere le persone disabili gravi frequentanti o meno i servizi diurni per disabili (CSE, SFA, CDD) per sperimentare:

- accoglienza in "alloggi palestra" e/o altre formule residenziali, con priorità per quelle con i requisiti previsti dal DM per sperimentare le proprie abilità al di fuori dal contesto d'origine;
- esperienze di soggiorni extrafamiliari per sperimentare l'allontanamento dal contesto d'origine;
- esperienze di tirocinio socializzante finalizzate a sostenere possibili percorsi di inserimento lavorativo.

Il Voucher è limitato agli interventi di accompagnamento all'autonomia: alloggi palestra, soggiorni extrafamiliari, tirocini socializzanti e non può finanziare la retta di frequenza di CSE o di SFA.

Il Voucher è compatibile con le seguenti altre Misure ed interventi:

- Misura B1 e B2 FNA per chi attiva un progetto di Dopo di Noi;
- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).

Il Voucher è incompatibile con le seguenti altre Misure ed interventi:

- Accoglienza residenziale in Unità d'Offerta sociosanitarie o sociali;

- PRO.VI.;
- Assegno per l'autonomia (Buono accompagnamento alla vita indipendente FNA B1 e B2);
- Sostegni "Supporto alla Residenzialità" del Programma regionale.

I sostegni complessivamente previsti dalle diverse misure del Dopo di Noi non possono eccedere il limite massimo del sostegno qui previsto pari ad € 5.400,00 annuali (€ 4.800,00 + € 600,00).

➤ **SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITA'**

Gli interventi in quest'area sono indirizzati a sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal D.M. Lavoro e Politiche Sociali 23/11/2016 all'art. 3, c. 4 (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing).

La capacità ricettiva non può essere superiore a 5 persone (incluso un eventuale posto per sollievi); le caratteristiche devono essere quelle di una casa familiare, con requisiti strutturali come per civile abitazione.

SOLUZIONI

- a. gruppi appartamento: residenzialità/appartamento in cui convivono da 2 a massimo 5 persone disabili. Rientrano in tale tipologia:
- Gruppo appartamento gestito da Ente pubblico o privato (che assicura i servizi alberghieri, educativi e di assistenza);
 - Gruppo appartamento autogestito, in cui le persone con disabilità conviventi autogestiscono i servizi alberghieri, educativi e di assistenza anche mediante il ricorso a personale assunto direttamente o tramite fornitori di sostegno esterni.
 - Comunità alloggio per disabili (CA e CSS) in cui convivono fino a 5 persone disabili, con servizi assicurati da Ente gestore, separate dal resto della unità di offerta e non contrattualizzate con il SSN. Tutti e 5 i p.l. devono essere destinati a progettualità Dopo Di Noi. Gli appartamenti/residenzialità costituiscono una formula temporanea, volta a generare modalità abitative non strutturate come standard.
- b. housing/cohousing: insediamenti abitativi composti da abitazioni private corredate da spazi destinati all'uso comune ed alla condivisione tra i residenti.
- È possibile che l'Ente Gestore assicuri anche servizi alberghieri e/o educativi e/o assistenziali. Di norma sono previsti da 2 a 5 posti letto.

Si precisa che per la persona disabile da accogliere in queste specifiche soluzioni residenziali, ai fini del pagamento della retta assistenziale, vale l'ultima residenza prima del ricovero.

SOSTEGNI

I sostegni si diversificano per tipologia di residenzialità e presenza di Ente gestore e si declinano nel seguente ordine di priorità:

a. **VOUCHER**

Gruppo appartamento o comunità alloggio "temporanea" con Ente gestore, quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente gestore della residenza, così diversificato:

- fino ad € 500,00 mensili per persona che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD);
- fino ad € 700,00 per persona che NON frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD).

Il Voucher è compatibile con seguenti altre Misure ed interventi:

- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);

- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno "Ristrutturazione" del Programma regionale.

Il Voucher è incompatibile con le seguenti altre Misure ed interventi:

- Assegno per l'autonomia (Buono accompagnamento alla vita indipendente FNA B1 e B2);
- Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI.);
- Voucher Inclusione disabili;
- Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Sostegno "Voucher accompagnamento all'autonomia" del Programma regionale.

b. CONTRIBUTO

Gruppo appartamento per almeno 2 persone con disabilità che si autogestiscono:

- fino ad un massimo di € 600,00 mensili pro capite erogato alle persone disabili gravi che vivono in residenzialità in autogestione.

L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.

Il contributo è compatibile ed integrabile con le seguenti altre Misure ed interventi:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale;
- Assegno per l'autonomia (Buono accompagnamento alla vita indipendente FNA B1 e B2);
- Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI.);
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del Programma regionale;
- Sostegno "Ristrutturazione" del Programma regionale.

Il contributo è incompatibile con le seguenti altre Misure ed interventi:

- Voucher di inclusione disabili;
- Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del Programma regionale.

Tali Misure sommate al Contributo sopra definito non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

c. BUONO

Persone che vivono in soluzioni di Cohousing/Housing:

- € 700,00 pro capite, aumentabile sino a € 900,00 in particolari situazioni di fragilità.

Tale Buono viene erogato in un contesto dove non esiste un Ente gestore, ma una sviluppata rete di assistenza anche di tipo volontaristica. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.

Il contributo è compatibile ed integrabile con le seguenti altre Misure ed interventi:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale;

- Assegno per l'autonomia (Buono accompagnamento alla vita indipendente FNA B1 e B2);
- Progetti sperimentali Vita Indipendente (PRO.VI.);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Servizio Assistenza Domiciliare Comunale (SAD);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del Programma regionale;
- Sostegno "Ristrutturazione" del Programma regionale.

Il contributo è incompatibile con le seguenti altre Misure ed interventi:

- Voucher disabili;
- Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del Programma regionale.

Tali Misure sommate al Buono sopra definito non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute dalla persona con disabilità per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

➤ **INTERVENTI DI PRONTO INTERVENTO/SOLLIEVO**

In caso di situazioni di emergenza (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare, ecc.) che possono fortemente pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio, si può attivare l'intervento di pronto intervento/sollievo, che prevede:

- un contributo giornaliero pro capite fino ad € 100,00 per ricovero di pronto intervento, per massimo n. 60 giorni, per sostenere il costo della retta assistenziale, commisurato al reddito familiare, non superiore all'80% del costo del ricovero.

I ricoveri temporanei devono realizzarsi presso le residenzialità stabilite dal Decreto Ministeriale o se si verifica l'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, si provvede presso altre unità d'offerta residenziali per persone con disabilità (ad es. Comunità alloggio, Comunità alloggio Socio Sanitaria, Residenza Sociosanitaria).

In caso di erogazione del Voucher per l'accompagnamento all'autonomia, la persona disabile grave accolta in pronto intervento può proseguire le attività previste.

Tale contributo non è riconosciuto nel caso di ricovero gratuito presso unità d'offerta sociosanitarie accreditate.

4.B INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

➤ **SPESE PER ADEGUAMENTI PER LA FRUIBILITÀ DELL'AMBIENTE DOMESTICO**

Il sostegno è finalizzato a sostenere le spese per gli adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica e/o riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza) attraverso investimenti dei familiari anche attraverso donazioni a Fondazioni o enti del terzo settore espressamente finalizzate e vincolate all'avvio di percorsi di vita in co-abitazione), spese per riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, con particolare ma non esclusiva attenzione a strumenti di telesorveglianza o teleassistenza.

Gli immobili/unità abitative oggetto degli interventi di cui al presente atto non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno 5 anni dalla data di assegnazione del contributo.

Il contributo non è erogabile alla singola persona per il proprio appartamento, eccezion fatta se essa mette a disposizione il proprio appartamento per dividerlo con altre persone (residenzialità autogestita).

Contributo fino ad un massimo di € 20.000,00 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento.

Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

➤ **SOSTEGNO DEL CANONE DI LOCAZIONE/SPESE CONDOMINIALI**

Questo sostegno è finalizzato a sostenere le persone disabili gravi prive del sostegno familiare, fermo restando quanto sopra definito in termini di destinatari e priorità di accesso, per contribuire agli oneri della locazione/spese condominiali:

- a) Contributo mensile fino ad un massimo di € 300,00 per unità abitativa a sostegno del canone di locazione, comunque non superiore all'80% dei costi complessivi

Il contributo mensile è compatibile con i seguenti altri interventi:

- Sostegno "Spese condominiali" del Programma regionale;
- Sostegno "Ristrutturazione" del Programma regionale;
- Sostegno "Residenzialità autogestita" da persone disabili gravi del Programma regionale;
- Sostegno "soluzioni in Cohousing/Housing" del Programma regionale.

- b) Contributo annuale fino ad un massimo di € 1.500,00 per unità abitativa a sostegno delle spese condominiali, comunque non superiore all'80% del totale spese

Il contributo annuale è compatibile con i seguenti altri interventi:

- Sostegno "Canone locazione" del Programma regionale;
- Sostegno "Ristrutturazione" del Programma regionale;
- Sostegno "Residenzialità autogestita" da persone disabili gravi del Programma regionale;
- Sostegno "Soluzioni in Co-housing/housing" del Programma regionale.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE - BANDO A SPORTELLO

Le istanze sono presentate all'Azienda Sociale Comasca e Lariana, ente strumentale dei Comuni dell'Ambito di Como, da parte di:

- Persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica;
- Comuni, Associazioni di famiglie di persone disabili, associazioni di persone con disabilità, enti del terzo settore ed altri Enti pubblici o privati, preferibilmente in co-progettazione per quanto riguarda gli interventi infrastrutturali per la ristrutturazione dell'abitazione.

Le domande potranno essere presentate dal 01.12.2021, sino al limite delle risorse disponibili, comunque non oltre il 31.12.2022, esclusivamente via mail all'indirizzo udp@ascomlar.com tramite l'apposita modulistica allegata al presente bando:

- allegato 1 "domanda per l'accesso al contributo finalizzato alla realizzazione degli interventi gestionali";
- allegato 2 "domanda per l'accesso al contributo finalizzato alla realizzazione degli interventi infrastrutturali".

Si sottolinea che la documentazione presentata deve essere completa e contenere gli elementi che attestano la presenza dei requisiti per la presentazione della domanda stessa.

Le domande presentate verranno vagliate per la verifica della presenza dei requisiti richiesti. Verrà data comunicazione scritta sia per le domande accolte che non accolte.

6. PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16 ("GDPR"), i dati personali, dati particolari (art. 9 del GDPR), dati giudiziari (art. 10 del GDPR) forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura sono raccolti unicamente per la seguente finalità: BANDO DOPO DI NOI EX 112/2016, che ne rappresenta la base giuridica del trattamento dei dati.

I dati verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/16. Gli interessati potranno far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16: diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione.

La natura del conferimento dei dati previsti dall'Avviso non è facoltativa bensì obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati inerenti comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura.

I dati potranno essere comunicati a: ASST Lariana, ATS Insubria, Regione Lombardia e Comuni dell'Ambito Territoriale di Como.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei e l'Azienda mette in atto adeguate misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

Il Titolare del Trattamento ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 è l'Azienda Sociale Comasca e Lariana quale Ente Capofila dell'Ufficio di Piano per l'Ambito Territoriale di Como.

Il Responsabile del Trattamento per l'Azienda ai sensi art. 4 comma 8 e art. 28 del Regolamento UE 679/16 è il Direttore, dott. Gianpaolo Folcio.

Il Responsabile della Protezione dei dati ai sensi degli artt. 37-38 e 39 del Regolamento UE 679/16 per l'Azienda è l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

7. INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti all'Azienda Sociale Comasca e Lariana (udp@ascomlar.com – PEC ascl@legalmail.it - tel. 031.5477926).

Como, 29/11/2021

Il Direttore
Gianpaolo Folcio

